



COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour, 58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

RASSEGNA STAMPA

“In questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente?”



Rai News.it

Il Messaggero

IL TEMPO

LaVerità

il Giornale

SECOLO Italia



pag.3

“In questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente? L'interrogativo lanciato dal Segretario Generale del COISP...”

RADIO E TV

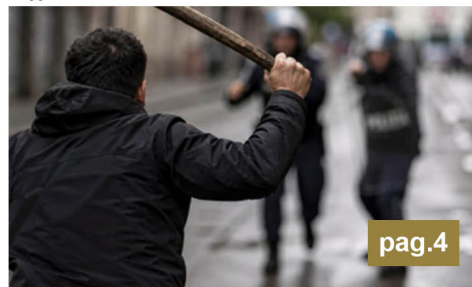
Roma. Calci e pugni agli Agenti, aggressore a piede libero. Il COISP al TG4



“Due poliziotti feriti con sette giorni di prognosi ciascuno, ma l'aggressore, nonostante la convalida dell'arresto, viene rimesso immediatamente in libertà”. Il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, al TG4. Guarda il servizio sul nostro sito web.

COMUNICATI STAMPA

Gallipoli, ancora violenza contro la Polizia. Questa volta l'aggressore resta in carcere



pag.4

La scorsa settimana il lungomare di Gallipoli è stato teatro di un nuovo episodio di violenza contro i cittadini e contro gli agenti della Polizia di Stato intervenuti. Un cittadino maliano...

“In Italia frattura tra bisogno di Sicurezza e Giustizia”

INTERVISTA DEL SEGRETARIO GENERALE DEL COISP, DOMENICO PIANESE, A IL FOGLIO

IL FOGLIO

quotidiano



INTERVISTA A

DOMENICO PIANESE

In Italia frattura tra bisogno di sicurezza e giustizia

Roma. “Nel nostro paese c'è un disallineamento tra l'attività delle forze di polizia e il sistema giudiziario. Non c'è un problema di sicurezza ma di giustizia: gli agenti arrestano continuamente soggetti che commettono reati di particolare pericolosità sociale, ma questi vengono rimessi in libertà subito dopo.

I magistrati sottovalutano per ragioni anche ideologiche l'elemento della gravità sociale dei reati, parlano di reati bagatellari quando in realtà sono quelli più avvertiti dai cittadini. Così insinuano nei cittadini una sensazione di insicurezza profonda e ledono anche la fiducia degli agenti di polizia nel sistema”. Lo dice al Foglio Domenico Pianese...a **pag.2**

DIPARTIMENTO

Transito nei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnica scientifica o tecnica (pag.5)

Istituendo Commissariato di Lampedusa, possibilità di aggregazione (pag.6)

Consiglio Ricompense per lodevole comportamento (pag.7)

IL COISP SCRIVE

Adeguamento retributivo dei dirigenti: il COISP chiede al Ministro una verifica sui criteri di calcolo (pag.5)

Il COISP chiede tute anti-pioggia per tutti i Reparti Mobili (pag.7)

CPR di Palazzo San Gervasio, serve una struttura stabile e una presenza H24 (pag.7)

CORSI E CONCORSI

31° corso per artificiere IEDD: selezione per 12 operatori (pag.6)

66° corso comandante unità navale e 26° corso operatore radar: aperta la selezione (pag.6)

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha indetto la selezione di personale della Polizia di Stato per la frequenza del 66° corso di specializzazione per...



“In Italia frattura tra bisogno di Sicurezza e Giustizia” – Intervista del Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, a Il Foglio

IL FOGLIO



INTERVISTA A
DOMENICO PIANESE

In Italia frattura tra bisogno di sicurezza e giustizia

In una esclusiva intervista a Il Foglio, il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, ha analizzato il disallineamento sempre più marcato tra l'attività delle Forze dell'Ordine e quella degli Organi giudiziari.

Roma. “Nel nostro paese c'è un disallineamento tra l'attività delle forze di polizia e il sistema giudiziario. Non c'è un problema di sicurezza ma di giustizia: gli agenti arrestano continuamente soggetti che commettono reati di particolare pericolosità sociale, ma questi vengono rimessi in libertà subito dopo.

I magistrati sottovalutano per ragioni anche ideologiche l'elemento della gravità sociale dei reati, parlano di reati *bagatellari* quando in realtà sono quelli più avvertiti dai cittadini.

Così insinuano nei cittadini una sensazione di insicurezza profonda e ledono anche la fiducia degli agenti di polizia nel sistema”.

Lo dice al Foglio Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, che nei giorni scorsi ha diffuso il video dell'aggressione subita

da due poliziotti durante l'arresto di un uomo in via Cavour, a Roma. I due agenti feriti hanno riportato sette giorni di prognosi ciascuno, mentre l'uomo è stato arrestato per aggressione, resistenza, oltraggio e lesioni.

E' stato condotto davanti al tribunale di Roma per il giudizio direttissimo: l'arresto è stato convalidato, ma l'uomo è stato subito rimesso in libertà. Nei suoi confronti non sono state adottate misure cautelari.

Il video è stato rilanciato sui social dalla premier Giorgia Meloni, che ha commentato: “Il governo continuerà a rafforzare tutele e strumenti per le forze dell'ordine. Ma quando, dopo comportamenti di questa gravità e dopo un'aggressione a chi rappresenta lo stato, si torna liberi nel giro di poche ore, non è soltanto difficile da comprendere. E' francamente inaccettabile, perché indebolisce la credibilità dello stato nel suo complesso”.

E' la seconda volta nel giro di pochi giorni che la presidente del Consiglio commenta in modo critico decisioni adottate dalla magistratura, dopo la vicenda della tredicenne mole-stata a Torino da un uomo di origini del Bangladesh, rimesso in libertà dal gip due giorni dopo il fermo. Anche quella decisione è stata criticata da Meloni (così come da altri esponenti della maggioranza), determinando la reazione dell'Associazione nazionale magistrati, che ha parlato di “attacchi scomposti da parte di autorevoli esponenti del governo”.

“Ogni anno noi agenti arrestiamo sette o otto volte gli autori di borseggi, furti, persino molestie. Li fermiamo, ma poi vengono rimessi in libertà perché i reati vengono ritenuti di scarsa pericolosità sociale”, aggiunge il segretario del

Coisp, Domenico Pianese, in servizio nella Polizia da 36 anni. "In questo modo si crea una frattura nel paese tra i bisogni di sicurezza dei cittadini e la giustizia.

Come si può infatti definire bagatellare il reato di furto? Se qualcuno ci entra in casa, anche se ruba pochissimo, distrugge quello che è il luogo dove noi dovremmo sentirci più al sicuro. E questo incide profondamente sulla sensazione di sicurezza dei cittadini".

"In alcuni settori della magistratura i reati che colpiscono di più i cittadini vengono definiti in modo improvvido come 'bagatellari', di scarsa rilevanza. Si tratta invece dei reati che colpiscono maggiormente le fasce più deboli e indifese della cittadinanza", prosegue Pianese. "Una parte della magistratura sembra inoltre non rendersi conto anche del rischio che affrontano quotidianamente gli operatori delle forze di polizia per assicurare alla giustizia i soggetti responsabili dei reati. L'uomo fermato a Roma ha sferrato calci e pugni, ma se avesse avuto un coltello avrebbe potuto provare ad accoltellare un agente, come è avvenuto in altre occasioni". L'ANM non sembra gradire il diritto di critica sulle decisioni giudiziarie.

Chissà, forse arriverà un "richiamo" del sindacato delle toghe anche nei confronti di chi ha espresso perplessità sulla vicenda di Roma. "Io sono un poliziotto, quindi per me le sentenze si rispettano sempre e comunque, ma evviva Dio se in questo paese esiste ancora il diritto dei cittadini di criticare una sentenza dell'autorità giudiziaria.

Altrimenti passeremmo veramente da una democrazia a una dittatura giudiziaria", conclude Pianese.

"In questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente?"



Rai News.it

Il Messaggero

IL TEMPO

LaVerità

il Giornale

SECOLO Italia



"In questo Paese si può ancora fare il poliziotto e pretendere che chi aggredisce un agente ne risponda concretamente? L'interrogativo lanciato dal Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, nel denunciare l'aggressione ai due Poliziotti a Roma, conclusasi con l'immediata scarcerazione dell'aggressore, ha occupato le pagine di tutti i quotidiani per l'intera settimana.



il Giornale

IL TEMPO

CORRIERE DELLA SERA

Libero

IL MATTINO

GOLD TV

ANSA

Adelcom



Un interrogativo che ha trovato la reazione perfino della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che a sua volta ha voluto ricondividere il video dell'accaduto per mostrare le difficoltà operative degli agenti feriti, che sono

quelle quotidiane di migliaia di agenti. Tutte le rassegne stampa sono disponibili sul nostro sito web.



CORRIERE DELLA SERA

il Giornale

nicolaporro.

TODAY



Gallipoli, ancora violenza contro la Polizia. Questa volta l'aggressore resta in carcere



La scorsa settimana il lungomare di Gallipoli è stato teatro di un nuovo episodio di violenza contro i cittadini e contro gli agenti della Polizia di Stato intervenuti.

Un cittadino maliano, irregolare sul territorio nazionale e già destinatario di un decreto di espulsione, ha iniziato a lanciare pietre contro i veicoli in transito.

All'arrivo della volante del Commissariato, l'uomo ha reagito con maggiore aggressività, colpendo con un bastone due operatori e ferendo uno di loro alla testa.

Nemmeno l'uso del taser ha sortito effetto, a causa del forte stato di alterazione del soggetto, che è stato infine immobilizzato e arrestato.

Il bilancio per gli agenti è grave: uno ha riportato una lesione lacero-contusa al capo, con prognosi di 15 giorni; l'altro lesioni a una mano, guaribili in 20 giorni. L'aggressore è stato denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale ed è attualmente detenuto.

Il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, commentando l'accaduto, ha dichiarato:

“Nel testimoniare la nostra solidarietà ai colleghi coinvolti, accogliamo con favore la decisione del tribunale di mantenere l'uomo in carcere. Troppo spesso assistiamo a comportamenti di estrema violenza da parte di soggetti pericolosi che, poco dopo l'arresto, vengono lasciati di nuovo liberi di circolare”.

Modena, aggredisce due poliziotti e tenta di prendergli la pistola: arrestato e subito rimesso in libertà. È inaccettabile

La scorsa settimana, presso il casello autostradale di Reggio Emilia, una pattuglia della Polizia Stradale ha fermato per un controllo di routine l'autista di un camion.

L'uomo, un cittadino greco di 40 anni, risultato senza fissa dimora, ha reagito al controllo con una violenza del tutto ingiustificata: ha aggredito i due agenti colpendoli con pugni, ha sputato loro addosso e, in una gravissima escalation, ha tentato di prendere la pistola di ordinanza dalla fondina di uno dei poliziotti.

I due agenti sono riusciti a difendersi e, con grande difficoltà, a bloccare l'aggressore, traendolo in arresto con le

accuse di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Nel corso del processo per direttissima, l'arresto è stato regolarmente convalidato. Nonostante la gravità dei fatti contestati, tuttavia, il giudice ha disposto l'immediata scarcerazione dell'uomo.

Nel commentare l'accaduto, il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, ha dichiarato:

“È inaccettabile che chi aggredisce le Forze dell'Ordine, chi sputa contro un poliziotto, lo colpisce con violenza e arriva persino a tentare di sottrargli l'arma di ordinanza possa tornare in strada poche ore dopo, come se nulla fosse accaduto”.

“Tutelare i Poliziotti significa proteggere lo che rappresenta lo Stato. Oggi appare sempre più profondo lo scollamento tra la legittima richiesta di sicurezza che arriva dai cittadini e le decisioni degli organi giudiziari”, ha concluso Pianese.

Adeguamento retributivo dei dirigenti: il COISP chiede al Ministro una verifica sui criteri di calcolo



Il COISP ha scritto al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi chiedendo una verifica complessiva, trasparente e puntuale sui criteri adottati per determinare gli adeguamenti retributivi dei dirigenti della Polizia di Stato ai

sensi dell'articolo 24 della legge n. 448/1998.

La richiesta prende le mosse dalle sentenze del Consiglio di Stato n. 6003 e n. 6004 del 9 luglio 2025 e dalla sentenza del TAR Lazio n. 14271 del 14 agosto 2026, che hanno evidenziato criticità nella metodologia utilizzata per il calcolo degli adeguamenti retributivi riferiti a differenti periodi del pubblico impiego non contrattualizzato.

Secondo il COISP, le pronunce non possono essere ignorate, poiché il meccanismo previsto dalla legge per la dirigenza della Polizia di Stato si fonda sugli incrementi medi delle retribuzioni del pubblico impiego contrattualizzato, elaborati dall'ISTAT.

Il Sindacato non chiede un'automatica estensione degli effetti delle sentenze a fattispecie diverse, ma sollecita una verifica dei dati, delle componenti retributive considerate o escluse e della metodologia statistica adottata. L'obiettivo è accertare se eventuali criticità possano aver inciso non solo sugli adeguamenti futuri, ma anche su quelli già riconosciuti.

Il COISP chiede che, qualora emergano anomalie, siano individuate soluzioni amministrative o legislative uniformi e trasparenti, evitando di costringere i singoli dirigenti a intraprendere onerosi e prolungati contenziosi per ottenere il riconoscimento di eventuali somme dovute.

Transito nei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico scientifica o tecnica - Anno 2023

In riferimento alle procedure di transito nei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, avviate con

circolare datata 9 dicembre 2025, sono state pubblicate sul portale "Doppiavela" le graduatorie relative ai vincitori delle procedure in argomento, comprensive della rivalutazione della posizione di numero tre dipendenti ed emendate dalle rinunce presentate.

Istituendo Commissariato di Lampedusa, possibilità di aggregazione

Si informano i colleghi interessati che è possibile presentare apposita istanza motivata di aggregazione per l'istituendo Commissariato di Lampedusa, presso la Questura di Agrigento. Nella domanda dovranno essere espressamente indicate e specificate le seguenti condizioni:

Autonomia logistica

dichiarazione di essere in possesso di un proprio alloggio, specificando che il trasferimento avverrà senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

Motivazioni

Indicazione dettagliata delle esigenze familiari a giustificazione della richiesta di movimento.

31° corso per artificiere IEDD: selezione per 12 operatori

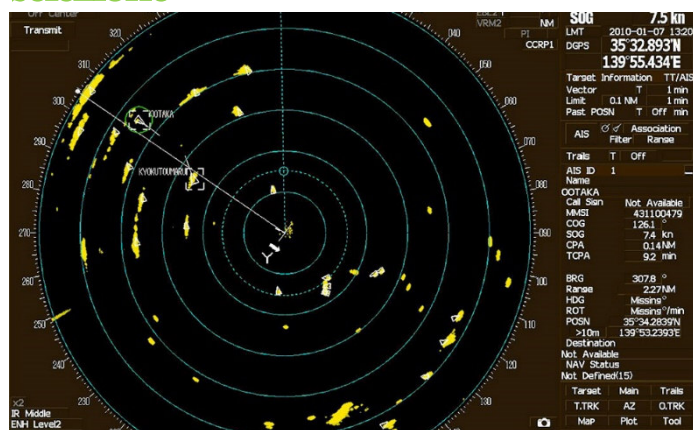


Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha indetto la selezione di personale della Polizia di Stato per la

partecipazione al 31° corso di specializzazione per artificiere I.E.D.D. (Improvised Explosive Disposal Device), in programma presso il Centro di Eccellenza C-IED di Roma – Cecchignola, presumibilmente nel primo trimestre del 2027.

Sono disponibili 12 posti, destinati al personale appartenente ai ruoli ordinari degli ispettori, sovrintendenti, agenti e assistenti, compresa la posizione riconducibile a esigenze formative dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza "Camera dei deputati". I candidati non devono possedere qualifiche operativo-professionali specialistiche oppure, se già in possesso di tali qualifiche, devono aver cessato di svolgere la relativa attività per il periodo previsto dalla circolare del corso di provenienza. Maggiori dettagli nella circolare disponibile sul nostro sito web.

66° corso comandante unità navale e 26° corso operatore radar: aperta la selezione



Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha indetto la selezione di personale della Polizia di Stato per la frequenza del 66° corso di specializzazione per comandante di unità navale per la navigazione costiera e del 26° corso di abilitazione per operatore radar.

I percorsi formativi sono rivolti al personale della Polizia di Stato

interessato a conseguire le qualifiche necessarie per operare nel settore navale e radaristico, secondo le modalità e i requisiti stabiliti dal bando. Maggiori dettagli nella circolare disponibile sul nostro sito web.

Consiglio Ricompense per lodevole comportamento



Il prossimo Consiglio Ricompense per lodevole comportamento si terrà in data 17 settembre p.v. alle ore 10,00 in modalità videoconferenza.

Il COISP chiede tute antipioggia per tutti i Reparti Mobili



Il COISP ha chiesto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza l'adozione urgente di una dotazione individuale e uniforme di **tute antipioggia**, composte da giacca e pantalone, per tutto il personale dei Reparti Mobili. La richiesta nasce dall'esigenza di

garantire salute, sicurezza e adeguate condizioni di lavoro agli operatori impegnati nei servizi di ordine pubblico, spesso costretti a rimanere per molte ore all'aperto anche sotto precipitazioni intense. La nota è disponibile sul nostro sito web.

CPR di Palazzo San Gervasio, serve una struttura stabile e una presenza H24

Il COISP chiede un intervento urgente per superare le gravi criticità organizzative, operative e logistiche che interessano il personale della Polizia di Stato impiegato presso il Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Palazzo San Gervasio.

La Segreteria Nazionale ha trasmesso al Dipartimento la nota della Segreteria Provinciale COISP di Potenza, condividendone integralmente i contenuti e sottolineando come le problematiche della struttura non possano più essere affrontate attraverso soluzioni emergenziali, aggregazioni temporanee e il ricorso sistematico al lavoro straordinario.

La nota è disponibile sul nostro sito web.

11 settembre 2001, per non dimenticare

